

PATRIMONIO MUSICALE DEI POPOLI NEL MONDO ANTICO

definizioni, stato della ricerca, prospettive

CONVEGNO DI STUDI

Padova - Ravenna, 21-23 marzo 2022

Università degli Studi di Padova

Dipartimento dei Beni Culturali
Sala Sartori, secondo piano, Piazza Capitanati 7 - Padova
TEL: +39 049 8274649

Alma Mater Studiorum Università di Bologna

Dipartimento di Beni Culturali
Sala conferenze, terzo piano, Via degli Ariani 1 - Ravenna
TEL: +39 0544 936711

Le tre giornate di convegno, organizzate dai dipartimenti dei Beni Culturali dell'Università di Padova e dell'Università di Bologna, campus di Ravenna, prendono spunto dalla riflessione che la musica è una delle prime manifestazioni dello sviluppo di un'intelligenza simbolica dell'essere umano. Esse si propongono di offrire momenti di condivisione delle metodologie da mettere in campo per comprendere la musica di popoli e tempi lontani, in prospettive multi e interdisciplinari.

Il convegno si aprirà con una tavola rotonda sulla musica nella Preistoria e Protostoria, a partire da alcune evidenze rinvenute in Triveneto. Il fine è di definire come, da una testimonianza "musicale", si possano individuare i metodi impiegabili per la valorizzazione di indicatori di attività connesse al suono, alla musica e alla danza nel record archeologico, sia a livello di manufatti che di rappresentazione. Il soggetto principale del convegno sarà la valorizzazione dei reperti, degli strumenti musicali e degli oggetti sonori custoditi nei Musei. Recentemente i progetti RIMAnt e TeMA, avviati rispettivamente in ambito franco-italiano e italiano, li hanno considerati in maniera innovativa, mettendo a fuoco una nuova modalità di recupero del valore simbolico

degli oggetti a partire dal reperto archeologico. Essi sono, infatti, parte di una identità musicale, solo in apparenza perduta, dei popoli a cui sono appartenuti. Attraverso una loro lettura contestualizzata è possibile ricostruire le modalità di fruizione e di trasmissione della musica dei popoli dell'antichità.

Questi temi saranno al centro del dialogo delle due tavole rotonde cui parteciperanno le Soprintendenze, gli Enti e i Poli Museali con l'obiettivo di ampliare la platea degli attori coinvolti nei progetti TeMA e RIMAnt. Il fine è introdurre, in forma sistematica ed estesa, la lettura del Bene musicale come componente significativa del reperto archeologico.

Aspetti afferenti alla cultura dei popoli antichi e al ritrovamento di oggetti lontani nel tempo impongono all'indagine musicologica una riflessione e un nuovo modo di pensare sia al concetto di musica sia al concetto di passato. In questo senso, la sfida della musicologia odierna, in un dialogo aperto e incessante con le altre discipline e le istituzioni del territorio, è quella di restituire non solo una prospettiva sulla musica, ma una più ampia prospettiva culturale, rispetto alla quale porsi in ascolto per comprendere e valorizzare l'uomo e l'umano.

COMITATO SCIENTIFICO

Paola Dessi (Università di Padova)
Donatella Restani (Università di Bologna)
Giovanna Casali (Università di Padova)
Daniela Castaldo (Università del Salento)
Sibylle Emerit (CNRS, Laboratoire HiSoMA)
Sylvain Perrot (UMR ArchIMédE)
Silvia Tessari (Università di Padova)
Christophe Vendries (Université de Rennes 2)
Alexandre Vincent (Université de Poitiers)
Paola Zanovello (Università di Padova)

ORGANIZZAZIONE SCIENTIFICA

Giovanna Casali (Università di Padova)
Alessia Zangrando (Università di Bologna)

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Elena Murarotto (Università di Padova)
Giorgio Peloso Zantaforni (Università di Padova)
Maddalena Roversi Monaco (Università di Bologna)
Šarūnas Šavėla (Università di Bologna e di Vilnius)

Convegno in presenza e on-line sulla piattaforma Zoom
(link da ricevere previa iscrizione alla pagina
<https://unipd.link/patrimoniomusicale>).
Diretta streaming sui canali YouTube dei Dipartimenti.

Il convegno si svolgerà in presenza in ottemperanza alle norme anti Covid vigenti. L'accesso alle sedi è limitato fino a esaurimento posti; in particolare potrà accedere chi è in possesso del green pass rafforzato. Sarà inoltre necessario indossare la mascherina FFP2 e igienizzare le mani utilizzando gli appositi dispenser di gel disinfettante.



institut
universitaire
de France



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

1222-2022
800
A.N.N.I



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

dBC
DIPARTIMENTO
DEI BENI CULTURALI
UNIVERSITÀ DI PADOVA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
DIPARTIMENTO DI BENI CULTURALI

CONVEGNO INTERNAZIONALE DI STUDI

PATRIMONIO MUSICALE DEI POPOLI NEL MONDO ANTICO

definizioni,
stato della ricerca,
prospettive

Statueta fittile, produzione Tarantina, IV sec. a.C. e timonata in bronzo, età romana (Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte, Dipartimento dei Beni Culturali, Università di Padova). Foto di Camilla Caviochi.



PATRIMONIO MUSICALE DEI POPOLI NEL MONDO ANTICO

PADOVA - RAVENNA, 21 - 23 MARZO 2022

21 MARZO 2022

Padova, Sala Sartori

14.30: *Saluti istituzionali*

Monica Salvadori, Prorettrice al Patrimonio storico, artistico e culturale

Jacopo Bonetto, Direttore del Dipartimento dei Beni Culturali

Paola Dessì e Donatella Restani, Coordinatrici del Comitato scientifico del Convegno

15.00 - 18.00: Tavola rotonda

MUSICA NELLA PREISTORIA E PROTOSTORIA: PER UN APPROCCIO INTEGRATO

Coordina Paola Dessì (Università di Padova)

Intervengono: Paola Budano (Università di Catania), Michele Cupitò (Università di Padova), Anna Chiara Fariselli (Università di Bologna), Donata Luiselli (Università di Bologna), Franco Marzatico (UMST - Unità di missione strategica per la tutela e la promozione dei beni e delle attività culturali e Soprintendenza per i Beni Culturali della Provincia autonoma di Trento), Donatella Restani (Università di Bologna), Massimo Vidale (Università di Padova)

18.30: **Palazzo Liviano - Atrio:** Concerto del *Concentus Musicus Patavinus* per l'Early Music Day 2022

19.00: **Palazzo Liviano - Museo di Scienze Archeologiche e d'Arte:** visita guidata

22 MARZO 2022

Padova, Sala Sartori

10.00 - 11.30: Sessione I

MUSICA DELL'ANTICHITÀ: MATERIALITÀ E IMMATERIALITÀ

Coordina Paola Zanovello (Università di Padova)

- Donatella Restani (Università di Bologna) - Alexandre Vincent (Université de Poitiers), *Catalogare e oltre: il progetto RIMAnt. Repertorium Instrumentorum Musicorum Antiquorum*
- Sibylle Emerit (CNRS, Laboratoire HiSoMA) - Daniela Castaldo (Università del Salento), *Les instruments de musique trouvés en Égypte : identifier, rassembler et analyser le corpus*

pausa

12.00 - 13.00: Sessione II

MUSICA DELL'ANTICHITÀ: MATERIALITÀ E IMMATERIALITÀ

Coordina Paola Zanovello (Università di Padova)

- Rita Deiana (Università di Padova) - Alberta Facchi (Museo Archeologico Nazionale di Adria), *L'imaging multispettrale nello studio dei reperti musicali: l'esempio del sonaglio in ceramica conservato al Museo Archeologico Nazionale di Adria - primi risultati e considerazioni*
- Giuseppe Salemi - Antonio Rodà (Università di Padova), *Dalla scansione 3D alla simulazione acustica di reperti sonori: due casi di studio*

pausa pranzo

14.30 - 16.00: Sessione III

TeMA. TESTIMONIANZE MUSICALI DELL'ANTICHITÀ IN TRIVENETO

Coordina Silvia Tessari (Università di Padova)

- Maria Raffaella Caviglioli (Soprintendenza per i Beni Culturali della Provincia autonoma di Trento), *Reperti sonori e iconografia musicale nel Trentino di età romana*
- Alessia Zangrando (Università di Bologna), *Strumenti musicali e oggetti sonori nelle collezioni archeologiche del Friuli-Venezia Giulia: primi risultati del censimento e analisi dei contesti espositivi*
- Giovanna Casali (Università di Padova), *I reperti archeologici "sonori" custoditi nei Musei del Veneto: considerazioni e prospettive su un patrimonio da esplorare*

pausa

16.15 - 18.30: Tavola rotonda

INTERLOCUTORI IN DIALOGO INTORNO A TeMA

Coordinano Paola Dessì (Università di Padova) e Franco Marzatico (UMST - Unità di missione strategica per la tutela e la promozione dei beni e delle attività culturali e Soprintendenza per i Beni Culturali della Provincia autonoma di Trento)

Intervengono: Elena Braidotti (Museo Archeologico Nazionale di Aquileia), Marianna Bressan (Museo Nazionale e Area Archeologica di Altino), Alberta Facchi (Museo Archeologico Nazionale di Adria), Maria Cristina Vallicelli (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso), Francesca Veronese (Musei Civici agli Eremitani di Padova - Museo Archeologico)

23 MARZO 2022

Ravenna, Sala Conferenze

12.15: *Accoglienza e buffet*

13.00: *Saluti istituzionali*

Luigi Canetti, Direttore del Dipartimento di Beni culturali
Nicolas Laubry, Direttore École française de Rome

Donatella Restani e Paola Dessì, Coordinatrici del Comitato scientifico del Convegno

13.15 - 15.45: Sessione IV

PAESAGGI CON EVENTI SONORI E DIGITAL HUMANITIES

Coordina Paola Dessì (Università di Padova)

- Lamberto Tronchin (Università di Bologna), *Progetto Sipario: l'acustica 3D dei teatri di Pompei*
- Christophe Vendries (Université de Rennes 2), *Les trompettes romaines de Pompéi : un exemple d'étude globale d'un instrument de musique / Le trombe romane di Pompei: un esempio di studio globale di uno strumento musicale*
- Eleonora Rocconi - Marco Malagodi (Università di Pavia), *Protocollo interdisciplinare per lo studio degli strumenti musicali di Pompei conservati al Museo Archeologico di Napoli*
- Sylvain Perrot (UMR ArchiMédE), *Gestire i metadati di un corpus di oggetti sonori con il software di base Heurist*
- Paolo Bonora (Università di Bologna), *Gli strumenti dell'antichità nel paesaggio digitale*

pausa

16.15 - 18.30: Tavola rotonda

INTERLOCUTORI IN DIALOGO INTORNO A RIMAnt

Coordinano Pierfrancesco Callieri e Donatella Restani (Università di Bologna)

Intervengono: Patrizia Cirino (Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna), Eva Degl'Innocenti (Museo Archeologico Nazionale di Taranto), Maria Paola Guidobaldi (Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia), Nicolas Laubry (École française de Rome), Susanna Sarti (Direzione Regionale Musei della Toscana), Tiziano Trocchi (Direzione Regionale Musei Emilia-Romagna), Stéphane Verger (Museo Nazionale Romano)